



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
NUMERO 3**

**ATTO DI INDIRIZZO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DEL CENTRO STUDI
JUDICARIA ANNO 2026.**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattordici** del mese di **gennaio**, ad ore **16.00**, a seguito di regolare convocazione in seduta privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto consorziale ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 delle Norme sullo svolgimento di riunioni collegiali in modalità di videoconferenza e relative riprese audio-visive, il Consiglio Direttivo si è riunito in modalità mista

Sono presenti i signori:

	<i>in presenza</i>	<i>da remoto</i>	<i>Assente</i>
<i>CORTELLA CLAUDIO - Presidente</i>	X		
<i>SALVADORI FRANK -Vicepresidente</i>	X		
<i>CIMAROLLI IGOR - Consigliere</i>	X		

Assiste il Segretario consortile Ferrazza dr.ssa Luisa

Effettuato l'appello nominale degli amministratori a cura del segretario consortile, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Claudio Cortella assume la presidenza ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto del Consorzio, dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**Referto di
pubblicazione**

Il presente verbale viene pubblicato il giorno **16.01.2026** all'albo telematico del Consorzio come previsto dall'art. 183 della L.R.03.05.2018 n.2 dove rimarrà in pubblicazione per 10 (dieci) giorni consecutivi.

Il Segretario
Ferrazza Luisa

Il Presidente Cortella arch. Claudio avanza la seguente proposta di deliberazione

Premesso che il Consorzio B.I.M. del Chiese, unitamente al Consorzio B.I.M. del Sarca Mincio Garda, quali soci fondatori, costituiscono l'Associazione Culturale delle Giudicarie, ora denominata "CENTRO STUDI JUDICARIA", come da Atto Costitutivo e relativo Statuto del Notaio dott. Giuseppe Giovannini di Trento, rogito n. 991 dd. 25 agosto 1982;

Rilevato che, sulla base di successivi accordi intercorsi fra i due Consorzi B.I.M., fu stabilito che il "Centro Studi Judicaria" (d'ora in poi, per brevità, anche CSJ) venisse finanziato con il contributo dei due soci fondatori in misura di 3/4 a carico del Consorzio B.I.M. del Sarca Mincio Garda ed 1/4 a carico del Consorzio B.I.M. del Chiese, il tutto come da deliberazione dell'Assemblea Generale del primo n. 15/94 dd. 16.09.1994 e dell'Assemblea Generale del secondo n. 2/AG dd. 05.05.1995;

Dato atto che, allo scopo di garantire una maggior funzionalità all'Associazione, lo Statuto venne modificato nel 2012, come da deliberazione dell'Assemblea Generale di questo Consorzio n. 6/AG del 29.03.2012;

Considerato che l'art. 2, comma 2 del suddetto Statuto del CSJ modificato nel 2012 a tal riguardo dispone: *"La durata dell'associazione è fissata fino al 31 dicembre 2022 e da tale termine si prorogherà tacitamente di quinquennio in quinquennio se nessuno dei due soci fondatori avrà inviato agli altri soci, con un preavviso di almeno sei mesi dalla prima scadenza e poi da quella quinquennale, avviso di disdetta a mezzo lettera raccomandata"*;

Atteso che con nota congiunta prot. n. 1219 dd. 22.04.2022 i due Consorzi BIM Sarca Mincio Garda e Chiese hanno comunicato, dopo alcuni incontri effettuati con il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo del CSJ in merito alla gestione e programmazione dell'Ente, preavviso di disdetta ai sensi del citato art. 2 dello Statuto salvo accordo per la prosecuzione previa modifica ed approvazione di un nuovo Statuto da predisporre secondo le indicazioni fornite dai due soci fondatori e finanziatori BIM Sarca Mincio Garda e BIM Chiese;

Preso atto del nuovo Statuto predisposto dal CSJ sulla base degli accordi intercorsi con i Presidenti dei due BIM, esaminato in diversi incontri congiunti nel corso dell'estate/autunno 2022 nella versione definitiva approvata dal Consiglio Direttivo del CSJ in data 18.11.2022, come da nota CSJ prot. n. 496/22 dd. 21.11.2022 pervenuta in pari data ed acquisita al ns. prot. n. 3893 ai fini dell'approvazione da parte dei due Consorzi soci fondatori e finanziatori entro la data programmata per l'Assemblea straordinaria CSJ del giorno 26.11.2022 (convocazione pervenuta al prot. n. 3873 dd. 17.11.2022);

Dato atto che con la deliberazione dell'Assemblea generale n. 15 del 25.11.2022 il Consorzio BIM del Chiese approvava il nuovo Statuto del Centro Studi Judicaria;

Visti in particolare i seguenti articoli del nuovo Statuto:

Art.28 – Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività:
- a) dal contributo annuale corrisposto dai due BIM soci fondatori, concordato preventivamente sulla base del bilancio di previsione, in ragione di tre quarti dell'ammontare a carico del BIM del Sarca-Mincio-Garda e di un quarto a carico del BIM del Chiese. Tale contributo coprirà il 100% delle **spese gestionali** e l'85% delle **spese progettuali**. Il restante 15% sarà acquisito dall'Associazione tramite autofinanziamento. Il contributo BIM per le **spese gestionali** viene erogato, nei limiti di quanto concordato ed autorizzato sulla base del bilancio preventivo dai due soci fondatori, su richiesta dell'Associazione, di norma mediante acconti trimestrali anticipati del 25% del totale annuo deliberato, con rendicontazione delle uscite a fine anno (a saldo). Il contributo BIM per le **spese progettuali** viene erogato, nei limiti di quanto concordato e autorizzato sulla base del bilancio preventivo dai due soci fondatori, su richiesta dell'Associazione, a conclusione dei progetti realizzati, fornendo la documentazione completa della spesa sostenuta e documentando le modalità di copertura della restante quota del 15% con risorse proprie (autofinanziamento);
 - b) dalle quote o contributi associativi;
 - c) dai contributi pubblici e privati;
 - d) dalle donazioni e lasciti testamentari;
 - e) dalle attività di raccolta fondi;
 - f) dai rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - g) dalle somme derivanti da eventuali pubblicazioni e iniziative varie;
 - h) dai proventi di attività di interesse generale e di attività diverse ex art.6 del Codice del terzo settore.

Art.29 – Bilancio d'esercizio

- 1. L'esercizio inizia il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno.
- 2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio d'Amministrazione deve procedere alla formazione del bilancio d'esercizio e di quello preventivo, che devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria, convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- 3. Entro il mese di dicembre il bilancio di previsione dell'anno successivo, predisposto in modo chiaro, leggibile e dettagliato, sarà trasmesso ai BIM fondatori e sarà accompagnato da una relazione illustrativa sulle attività e sui progetti da realizzare.
- 4. Eventuali variazioni in corso d'anno dovranno essere approvate dal Consiglio d'Amministrazione, previa acquisizione del parere favorevole dei due BIM soci fondatori.

Preso atto che il Centro Studi Judicaria ha trasmesso il Bilancio di previsione 2026, con nota di cui al nostro protocollo n. 1725 del 23.12.2025;

Visto il prospetto del Bilancio di previsione 2026 dell'associazione rettificato, pervenuto al nostro protocollo al n. 1753 del 31.12.2025, corredato dalla relazione preventiva sui progetti da svolgere per l'anno 2026;

Appreso dalle risultanze dello stesso che la quota di spese gestionali a carico del BIM del Chiese è pari ad € 28.040,00, mentre la quota di spese progettuali ad € 24.458,75;

Stabilito pertanto di dare indirizzo agli uffici di impegnare la quota di spesa di contribuzione al CSJ per l'anno 2026 pari a complessivi € 52.498,75 al Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2028, al capitolo di spesa n. 2480, p.f. 1.04.03.99, dotato di sufficiente disponibilità;

Disposto che il contributo per la copertura delle spese gestionali venga erogato, come da previsione statutaria, su richiesta dell'associazione, tramite acconti trimestrali anticipati di € 7.010,00 cadauno, con liquidazione del saldo a fine anno, previa rendicontazione;

Disposto che il contributo per la copertura delle spese progettuali venga erogato, come da previsione statutaria, su richiesta dell'associazione, a conclusione dei progetti realizzati e documentati;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Udata la relazione;
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- Vista la Legge 27 dicembre 1953, n. 959 e s.m.;
- Visto l'art. 13 della L.P. 15.11.1993 N. 36;
- Vista la legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e in particolare gli artt. 49, 53, 183, 185, 187;
- Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Segretario consortile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- Acquisito il parere sulla regolarità contabile del Responsabile Servizio Finanziario previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.) in quanto dall'adozione del presente provvedimento non si producono effetti diretti o indiretti sul bilancio consortile;
- Considerato che, per quanto puntualizzato al punto precedente e vista la necessità di procedere al finanziamento dell'attività del Centro Studi Judicaria per l'anno in corso, si propone di attribuire alla presente deliberazione carattere di urgenza e pertanto di esprimere una separata votazione per alzata di mano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.);
- Visto lo Statuto consorziale, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 26 del 19.03.2021;
- Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 25 del 28.12.2022;
- Vista la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, approvata con deliberazione dell'Assemblea generale n. 34 del 29.12.2025;
- Visto il Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 35 del 29.12.2025;
- Visto il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 14.01.2026, immediatamente eseguibile;
- Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 01.04.2025, di aggiornamento 2025 del P.I.A.O. 2023-2025;
- Visto il Codice Enti Locali – C.E.L. – approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Tutto ciò premesso e considerato

Il Presidente sottopone la proposta a votazione che avviene in forma palese per alzata di mano con votazione unanime favorevole.

DELIBERA

1. Di dare indirizzo agli uffici di procedere all'impegno della quota di contribuzione per l'attività anno 2026 del Centro Studi Judicaria per complessivi € 52.498,75, con imputazione al Bilancio di previsione 2026-2028, al capitolo di spesa n. 2480, p.f. 1.04.03.99, missione 5 programma 2, esercizio finanziario 2026, dotato di sufficiente disponibilità;
2. Di stabilire che la liquidazione della suddetta quota avvenga con le seguenti modalità:
 - quota spese gestionali, pari ad € 28.040,00, su richiesta dell'associazione, tramite acconti trimestrali anticipati di € 7.010,00 cadauno, con liquidazione del saldo a fine anno, previa rendicontazione;
 - quota spese progettuali, pari ad € 24.458,75, su richiesta dell'associazione, a conclusione dei progetti realizzati e documentati;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Centro Studi Judicaria ed al Consorzio BIM del Sarca;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m, per assicurare massima tempestività nell'adozione del bando secondo le tempistiche concordate.
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 183, comma 5 del del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto
Lì, 14.01.2026

IL PRESIDENTE – Claudio Cortella

IL SEGRETARIO CONSORTILE – Ferrazza Luisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario consortile certifica che la presente deliberazione

☐diviene esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del C.E.L. approvato con L.R. n.2 del 03.05.2018

☒è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018

Lì, 16.01.2026

LA SEGRETARIO CONSORTILE – Luisa Ferrazza